

Temono il ricalcolo di tutte le pensioni retributive con il metodo contributivo

Cambio di guardia all'Inps, pensionati in allarme

■ ■ ■ La Federspev, rappresentativa di oltre 20 mila medici, farmacisti, veterinari in quiescenza e loro superstiti è estremamente preoccupata per la nomina a Presidente INPS dell'economista professor bocconiano Tito Boeri, effettuata nei giorni scorsi dal Consiglio dei Ministri «con la chiara intenzione - afferma il Presidente Federspev Michele Poerio - dal Presidente Renzi di dare uno scossone al sistema previdenziale. Il nostro auspicio è che non si realizzi la solita gestione professoral-bocconiana di cui il più recente e disastroso esempio è rappresentato dal governo del professor Mario Monti & Co. (vedi dramma esodati



Michele Poerio,
presidente Federspev

nel solo settore previdenziale)». «Ma ciò che preoccupa di più - continua il Presidente Poerio - è la ferma convinzione più volte espressa dal professor Boeri di ricalcolare tutte le pensioni retributive con il metodo contributivo al fine di erogare, con le somme realizzate, un contributo di equità-solidarietà a favore delle pensioni più basse, tentando così di aggirare il preciso divieto espresso nella sentenza 116/2013 della

Corte Costituzionale. Senza considerare che tale ricalcolo è impossibile sia dal punto di vista tecnico (per

mancanza di dati risalenti a 25-30-40 anni fa) che giuridico per i diritti quesiti (riconosciuti da sentenze della Corte di Cassazione e della Consulta)». «La Federspev - conclude il Presidente Poerio - continuerà le proprie battaglie in tutte le sedi giurisdizionali italiane ed europee a difesa delle pensioni dirette e di reversibilità supposte d'oro, nella convinzione che sia giusto aiutare i più deboli non a spese dei meno deboli, ma a spese della fiscalità generale, recuperando immensi fondi da una seria lotta all'evasione-elusione fiscale, agli sprechi, ai costi della politica, alle truffe, tanto per citare solo alcune fonti di risparmio che consentirebbero di risolvere i noti italici problemi». (F.MAR.)

alidità